

Comitato “Quality” (27/05/2021 dalle 14:30h alle 16:00h) a cui ha partecipato l’Avv. **Aldo Bulgarelli** che è anche Presidente di tale Comitato.

In seguito alla consueta approvazione del verbale della riunione del 28 aprile 2021, si procede con la discussione sull’ultima versione del paper sulla Qualità.

I rapporteurs Britta Kynast, Thierry Wickers e Juergen Werner illustrano le rispettive parti di competenza.

La discussione procede in relazione agli aspetti grafici e sostanziali da evidenziare nel documento. Si decide di porre in evidenza all’interno di box gli elementi principali e ricorrere alle note a margine per gli eventuali documenti collegati o commenti.

Questi alcuni suggerimenti degli esperti: inserire nel documento un riferimento all’asimmetria delle informazioni già contenuto in un paper redatto dal comitato Future; si suggerisce inoltre di indicare nel documento altri sistemi di rilevazione e valutazione della qualità oltre agli standard ISO.

Sul punto in particolare, si evidenzia il fatto che la certificazione ISO non può essere applicata così come è direttamente agli studi legali senza alterazioni. Dubbi vengono espressi sul fatto che il sistema di certificazione ISO per avvocati o per gli studi legali sarebbe la soluzione giusta. C’è certamente bisogno di stabilire un certo ordine, ma la nostra diversità (in tutta Europa) deve essere tenuta presente. Viene ad esempio suggerito un riferimento al sistema Lexcel da inserire nel testo.

Altro confronto si apre in merito al paragrafo relativo all’empatia. La delegazione slovena è dell’avviso di eliminare tale riferimento in quanto l’empatia è difficile da valutare in questo contesto e non dovrebbe influenzare la valutazione del lavoro di un avvocato, specialmente se valutato da un cliente. Tuttavia, dalla discussione emerge come tale elemento sia importante dal punto di vista dei clienti: si decide pertanto di mantenere il paragrafo.

Si passa infine ad discutere delle due differenti conclusioni preparate dagli esperti del sottogruppo: una più forte e un’altra più diplomatica. Il Presidente reputa entrambe le conclusioni equilibrate e suggerisce di unirle al fine di trovare un’unica soluzione. Si procederà pertanto alla definizione del documento lavorando su una unica conclusione.

Si passa infine a discutere il punto in agenda relativo all’ *Opinion on Liberal Professions 4.0*. Si tratta di una *opinion* del Comitato economico e sociale che sottolinea (punti 7.1 e 7.3) la necessità di avere la qualità applicata anche agli impiegati delle *law firm*. Si considera di indagare sul background di tale documento e di monitorare gli eventuali sviluppi

Si passa allo studio di DG Grow “*impact of regulatory environment on digital automation in professional services*”. Anche in tal caso si decide di approfondire lo studio al fine di prendere una posizione.

Infine, vengono forniti alcuni aggiornamenti sull’attività del comitato **CEPEJ QUAL**: probabilmente gli sviluppi futuri porteranno il CEPEJ ad adottare delle linee guida.

Per quanto riguarda le *Guidelines* del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa sull’efficienza e l’efficacia dei regimi di patrocinio a spese dello stato nei settori del diritto civile e amministrativo, si sottolinea l’importanza dei tools nella valutazione della qualità. Tale documento risulta essere molto interessante dal nostro punto di vista e per tale motivo si decide di monitorare gli eventuali sviluppi. In particolare, sul punto Micheal Jurgen ritiene che occorra considerare la necessità di avere un nostro paper.

Julian Lombay infine commenta il Report del **Boston Consulting Group** sul *Legal Services Act*

Il report non è completo e siamo in contatto con il responsabile che potrebbe fornirci la versione integrale. Il collega Julian Lombay si ripropone di inoltrare commenti critici una volta avuta l'opportunità di visionare il report completo.

Il Presidente infine chiude la riunione proponendo come data del prossimo meeting il 13 luglio.